



## Relazione finale COMUNITA' SOSTENIBILI

**Attiviamoci per rendere inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili i nostri paesi**

*ASP della Romagna Faentina*

Data presentazione progetto *07/12/2021*

Data avvio processo partecipativo *15/02/2022*

Data presentazione relazione finale *04/08/2022*

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2021.***



## 1) RELAZIONE SINTETICA

*Sintesi descrittiva del progetto, delineando tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:*

L'ASP della Romagna Faentina intende rilanciare il ruolo e le funzioni operative dei Comitati Comunali – organismi locali di partecipazione e rappresentanza in seno ad ASP - al fine di renderli più operativi in un'ottica di presenza sul territorio, progettualità e attivazione di progetti ed attività. Per avviare questo processo di rinnovamento, è stato ideato il percorso partecipativo Comunità Sostenibili, che potrà prevedere importanti trasformazioni dell'intera organizzazione di ASP, rendendola più capace di interagire con le comunità del suo territorio (che è molto variegato). La nuova vision che ASP intende dare ai Comitati Comunali è proprio quella di promuovere e applicare la sostenibilità - perseguendo l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030, ovvero rendere le comunità e i territori più inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili, dove la sostenibilità va intesa a livello sociale, ambientale ed economico - con progetti concreti nati e animati dalle persone, associazioni ed aziende del territorio, diventando inoltre un luogo di incontro tra ASP, le associazioni, i cittadini attivi e le Amministrazioni; un osservatorio dei bisogni e delle risorse dei territori.

Attualmente i Comitati Comunali sono organismi poco proattivi, e si limitano a dare pareri sulle eventuali vendite di patrimonio immobiliare e sulle modifiche alla capacità ricettiva delle strutture residenziali e semiresidenziali gestite da ASP. Il loro ruolo, inoltre, è praticamente sconosciuto.

Al fine di rinnovare i Comitati Comunali e le loro funzioni, ASP ha voluto coinvolgere i giovani del territorio: quelli già attivi nel terzo settore o in gruppi informali di cittadinanza attiva, ma anche coloro che per la prima volta possono avvicinarsi all'ASP e più in generale interessarsi alle problematiche sociali della popolazioni ed attivarsi per sostenere le situazioni di fragilità.

Prodotti finali del percorso sono:

- una proposta di modifica del Regolamento dei Comitati Comunali di ASP
- una proposta di Pianificazione delle attività per la sostenibilità sociale, ambientale, economica del territorio
- una azione sperimentale per prendersi carico di uno dei bisogni sociali emersi durante la lettura partecipata del territorio

Le azioni di Comunità Sostenibili si sono svolte in due territori dell'Unione Romagna Faentina, Castel Bolognese e Solarolo, con l'idea di portare successivamente i risultati del percorso anche negli altri Comuni dell'Unione in cui sono presenti i Comitati Comunali.

Il percorso ha preso avvio con la costituzione del Tavolo di Negoziazione, formato 13 membri in rappresentanza di 5 associazioni di volontariato, dei 2 Comitati Comunali e delle 2 Amministrazioni. E' stato predisposto un questionario per sondare la conoscenza dei Comitati Comunali da parte dei cittadini e rilevare bisogni e risorse dei territori, che avrebbero formato tale mappatura. Il questionario è stato percepito come troppo complesso in quanto dava la possibilità di affrontare le diverse tematiche legate alla sostenibilità dei territori, quindi è stato utilizzato come base di partenza per il confronto durante i world caffè. La rilevazione sistematica di bisogni e risorse dei territori è stata tuttavia presa in buona considerazione dai partecipanti del percorso, tanto da averla inserita nel DocPP come una delle azioni proposte per i Comitati Comunali

Ad aprile sono stati realizzati due seminari per fornire a cittadini e personale di Asp nozioni riguardo il concetto di sostenibilità, i processi partecipativi ed esempi di welfare generativo - spunti necessari per i laboratori.

Tra aprile e maggio si sono tenuti due world caffè per un confronto sulle proposte di modifica al Regolamento dei Comitati Comunali e sulla Pianificazione delle attività: dopo aver spiegato in cosa consistono questi organismi e le loro attuali funzioni, è stato chiesto ai partecipanti di ipotizzare quali iniziative potrebbero essere attuate dai Comitati Comunali; quali collaborazioni mettere in atto sui territori di riferimento; come impostare la comunicazione verso la cittadinanza (è infatti emerso in modo evidente che – a parte i membri stessi dei Comitati – nessun cittadino conosce la loro esistenza).

Le azioni partecipative erano state inizialmente ideate su due binari paralleli: uno a Castel Bolognese e uno a Solarolo appunto; tuttavia, da questo momento i due binari hanno preso strade diverse. Infatti, se a Castel Bolognese Amministrazione, ASP e associazioni si sono fin da subito mostrati molto collaborativi fra loro (al world caffè hanno partecipato 20 persone in rappresentanza di 8 associazioni), a Solarolo i facilitatori hanno trovato solo 2 partecipanti - membri del Comitato Comunale stesso - riscontrando anche una forte diffidenza, manifestata poi in conflitto.

I facilitatori hanno quindi fatto emergere un malcontento di alcune associazioni locali nei confronti di ASP che ha origine nel passato e che non era mai stato reso esplicito, tanto che ASP stessa non ne era pienamente consapevole. Si è quindi deciso di modificare l'obiettivo del percorso a Solarolo, sfruttando questa occasione per ricucire un dialogo che, anche a causa della pandemia, era venuto a mancare.

A Castel Bolognese si è poi tenuto un workshop di co-progettazione per la prima azione che i membri del Comitato Comunale attueranno in autunno insieme ad alcune associazioni che hanno partecipato ai laboratori e altre che verranno attivate appositamente: l'iniziativa metterà a confronto giovani e anziani in un'ottica di collaborazione intergenerazionale, per risolvere la problematica dell'esclusione digitale che spesso soffre la terza età. L'iniziativa al momento si chiama "TAGLIATELLA DIGITALE" e avrà luogo in autunno per proseguire in modo continuativo anche nei mesi successivi.

Il 26 luglio si è tenuto l'evento di presentazione di questa futura attività.

A Solarolo, invece, si è lavorato sull'ideazione di una strategia di riavvicinamento fra tessuto associazionistico e ASP: è stato proposto ai facilitatori di coinvolgere anche il parroco di Solarolo, don Tiziano, che è in stretto contatto e collaborazione con le fasce fragili della popolazione oltre che molte associazioni di volontariato. Don Tiziano si è reso disponibile a partecipare a una progettazione curata e continuativa insieme ad Amministrazione, ASP e Comitato Comunale che possa quindi ricucire i rapporti sociali e co-progettare azioni coordinate per il territorio.

Durante il percorso, è stato anche attivato il Comitato di garanzia locale, composto da persone scelte dal responsabile del progetto e dal Tavolo di negoziazione

## 2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	COMUNITA' SOSTENIBILI - Attiviamoci per rendere inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili i nostri paesi
Soggetto richiedente:	ASP della Romagna Faentina
Ente titolare della decisione	ASP della Romagna Faentina

### Oggetto del processo partecipativo:

L'oggetto del percorso partecipativo è la modifica del regolamento dei Comitati Comunali di ASP della Romagna Faentina. Si tratta di organismi di partecipazione e di rappresentanza previsti nello Statuto di ASP, che si intende riattivare dotandoli di una vision più chiara - legata alla sostenibilità ambientale/sociale/economica dei territori e all'Agenda 2030 - e al fine di renderli più operativi in un'ottica di presenza e collaborazione sul territorio, di progettualità e di attivazione di progetti ed attività.

Attualmente i Comitati Comunali sono soggetti poco incisivi, e si limitano a dare pareri sulle eventuali vendite di patrimonio immobiliare (cosa che accade di rado) e sulle modifiche alla capacità ricettiva delle strutture residenziali e semi-residenziali gestite da ASP. Il loro ruolo è quindi scarsamente conosciuto, i componenti sono pochi e nominati dalle Amministrazioni Comunali.

### Oggetto del procedimento amministrativo

*Indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:*

L'atto amministrativo risultante dal progetto sarà la modifica del "Regolamento per la costituzione e il

funzionamento dei Comitati Comunali dell'azienda pubblica di servizi alla persona ASP della Romagna Faentina" e relativa Pianificazione delle attività dei Comitati Comunali per la sostenibilità sociale, ambientale, economica del territorio.

Entro il 30 settembre 2022 ASP della Romagna Faentina prenderà atto del lavoro svolto da cittadini e associazioni e delle proposte inserite nel DocPP, attraverso una delibera del Consiglio di Amministrazione. In questo documento saranno specificate le modifiche al Regolamento dei Comitati Comunali che ASP intende attuare e le tipologie di attività che i Comitati Comunali saranno autorizzati a realizzare; nel caso in cui alcune proposte non siano accolte, ASP fornirà motivazione nello stesso atto. Comunicherà inoltre i tempi in cui verranno rese effettive le modifiche e resi operativi i rinnovati Comitati Comunali.

### **Tempi e durata del processo partecipativo**

*Indicare data di inizio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:*

Comunità Sostenibili ha preso avvio il 15/02/22 (la data prevista di inizio era il 1/02/2022) con la costituzione del Tavolo di Negoziazione. La durata prevista di 6 mesi è stata mantenuta.

### **Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo**

*Breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo:*

Il processo partecipativo si svolge nel contesto dell'Unione della Romagna Faentina, unione dei Comuni di Faenza (circa 60.000 abitanti), Castel Bolognese (10.000), Brisighella (7.500), Riolo Terme (5.500), Solarolo (4.500) e Casola Valsenio (2.500). In particolare il processo partecipativo viene realizzato nei territori dei Comuni di Castel Bolognese e Solarolo. Si tratta di un territorio ampio e diversificato, che comprende territori pianeggianti e collinari, una città di medie dimensioni, paesi di piccole dimensioni e tanti nuclei di case sparse nella campagna. Dal punto di vista socio-economico il territorio nel suo complesso è caratterizzato da un buon livello di benessere e di qualità della vita.

Ciononostante sono in corso sul territorio dei trend così sintetizzabili:

- impoverimento della popolazione, in seguito alla crisi del 2008 e alla crisi economica, sanitaria e sociale determinata dal Covid 19: aumento della disoccupazione, aumento della percentuale delle famiglie in povertà relativa
- aumento della disoccupazione giovanile
- invecchiamento della popolazione: 22.000 persone sul totale di 88.000 hanno più di 65 anni; ogni 100 giovani ci sono 187 anziani; aumento degli anziani soli ultra 75enni
- aumento della popolazione immigrata (12% della popolazione totale)
- aumento degli impatti del cambiamento climatico (estati sempre più lunghe e calde, bombe d'acqua, rischio di esondazioni, dissesto idrogeologico soprattutto in collina...) in un territorio già interessato da

un alto livello di inquinamento dell'aria, della terra e dei fiumi a causa delle attività umane. Questi processi in atto comportano per gli enti locali (Unione dei Comuni e Azienda Servizi alle Persone, ASP) la necessità di intervenire per un numero crescente di nuovi utenti. Anche per l'ambiente e l'economia è necessario continuare a promuovere sensibilità nuove, sostenere i gruppi e le persone già attive per la sostenibilità ambientale/sociale/economica, invitare altre persone ad attivarsi.

Un altro elemento di contesto importante è il grande valore del capitale sociale: la popolazione ha un buon livello di coesione sociale e di partecipazione alla vita pubblica. L'Unione della Romagna Faentina negli ultimi 5 anni ha realizzato diversi percorsi partecipativi, sia finanziati dalla Regione Emilia-Romagna che finanziati in proprio, in ambiti diversi: dal Regolamento dei Beni Comuni alla Pianificazione Strategica di Unione, dal bilancio partecipativo ai rapporti di buon vicinato. L'esperienza accumulata ha permesso di diffondere sia in seno alle amministrazioni comunali sia tra la cittadinanza un buon grado di dimestichevolezza con le pratiche partecipative, e l'interesse a continuare a svilupparle. ASP della Romagna Faentina ha partecipato al percorso "Vicini si diventa" come soggetto aderente al percorso e componente del Tavolo di Negoziazione. Già in precedenza ha realizzato progetti di coprogettazione, di welfare inclusivo ed ha una grande esperienza di collaborazione con i soggetti del terzo settore.

A Castel Bolognese e Solarolo sono numerose le associazioni del terzo settore già attive a livello sociale, in collaborazione con i Servizi Sociali. Si tratta di un elemento di grande forza del territorio, che permette di realizzare servizi di buona qualità. Tuttavia anche l'associazionismo mostra alcuni segnali di affaticamento, e in particolare è interessato al fenomeno diffuso del difficile ricambio generazionale. Spesso i presidenti delle associazioni sono sempre gli stessi da anni, e i giovani faticano ad arrivare a posti di vertice o comunque ad esprimere protagonismo nell'esperienza associativa. Il ricambio generazionale è un obiettivo molto importante anche per tutte le associazioni. Durante il Covid le associazioni assistenziali hanno però potuto usufruire della disponibilità di tanti giovani, che sono stati fondamentali nei lunghi periodi in cui invece i volontari over 65 non potevano fare volontariato a contatto con altre persone. Questo ha stimolato molto il ricambio e le riflessioni in tal senso.

Come già menzionato sopra, tuttavia, si è rilevato durante il percorso partecipativo che il tessuto associativo a Solarolo, seppur molto attivo e diffuso, si è mostrato molto diffidente nei confronti di ASP a causa di un malcontento che ha origine nel passato e per il quale è stato necessario modificare l'obiettivo di progetto in questo territorio.

**Consulenze esterne** *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)*

SI

NO

### 3) PROCESSO PARTECIPATIVO

*Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.*

**Descrizione del processo partecipativo:**

FASE DELLA CONDIVISIONE DEL PERCORSO (Febbraio 2022)

- Individuazione professionalità esterne per facilitazione e comunicazione  
- Pianificazione operativa: calendario delle attività, piano della comunicazione, realizzazione della grafica di progetto  
- Avvio formale del percorso partecipativo  
- Costituzione del Tavolo di Negoziazione  
- Prima riunione del TdN - 15 febbraio  
- Indagine sugli stakeholders da coinvolgere e contatto tramite azioni di outreach  
- Comunicato stampa e lancio della chiamata pubblica

#### SVOLGIMENTO DEL PERCORSO: APERTURA (Febbraio-Aprile)

- Avvio della comunicazione esterna multicanale: pagina web (<http://www.aspromagnaentina.it/servizi/bando-asp/>), social network, ufficio stampa  
- Incontri di outreach  
- Somministrazione questionario cartaceo ed online sulla sostenibilità dei territori  
- Organizzazione di 2 seminari formativi per il personale di ASP, TdN e cittadini sulla partecipazione, la sostenibilità e il welfare generativo - 6 e 14 aprile  
- Seconda riunione del Tavolo di Negoziazione - 28 aprile

#### SVOLGIMENTO DEL PROCESSO: CONSULTAZIONE (Aprile-Giugno 2022)

- Incontri di outreach con associazioni giovanili indicati dai cittadini stessi  
- Realizzazione di 3 video-interviste al presidente di ASP, Sindaco di Castel Bolognese e ViceSindaco di Solarolo, diffuse tramite i canali social delle Amministrazioni e webtv locale  
- Costituzione del Comitato di Garanzia su suggerimenti del TdN  
- Realizzazione di 2 World Café per l'elaborazione dedicati all'elaborazione di una proposta di modifica del Regolamento dei Comitati Comunali e alla Pianificazione delle attività per la sostenibilità sociale, ambientale, economica dei territori - 26 aprile e 17 maggio  
- Terza riunione del Tavolo di Negoziazione - 18 maggio  
- Prima riunione del Comitato di Garanzia - 23 maggio  
- Attivato contatto con parroco per ridefinizione nuovo obiettivo di progetto a Solarolo  
- Realizzazione di 1 laboratorio partecipativo per la co-progettazione dell'azione concreta di cittadinanza attiva per la sostenibilità - 22 giugno

#### FASE DELLO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO: CHIUSURA (Luglio 2022)

- Primo incontro di coordinamento a Solarolo per progettazione riallaccio dialogo associazioni-ASP - 13 luglio  
- Quarta riunione del Tavolo di Negoziazione per convalida del Documento di Proposta Partecipata - 25 luglio  
- Realizzazione di 1 evento di chiusura dedicati alle azioni per la sostenibilità e alla presentazione dei risultati raggiunti e del Documento di Proposta Partecipata - 26

luglio

- Seconda riunione del Comitato di Garanzia - 27 luglio

IMPATTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (Settembre - Ottobre 2022)

- Riunione tra ASP, TdN e Comitato di Garanzia per presentare loro la decisione presa dall'ente decisore

### Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
World Cafè Castel Bolognese	Circolo Tennis via Donati 195, Castel Bolognese	26 aprile 2022 ore 20:30

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	20
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito aperto a tutta la cittadinanza + sollecitazione diretta di alcune associazioni suggerite dai cittadini, da parte dei facilitatori e dell'Assessora
<i>Metodi di inclusione:</i>	scelta della location frequentata da giovani e da persone che non sono solite avvicinarsi ad azioni partecipative
Metodi e tecniche impiegati:	
world cafè	
Breve relazione sugli incontri:	
Breve presentazione iniziale del tema, divisione dei partecipanti in tavoli di discussione sui sotto-temi individuati, cambio di tavoli e plenaria di condivisione dei risultati. Presenza di Assessora e personale di ASP	
Valutazioni critiche:	
Buona partecipazione, si è notata curiosità e reale coinvolgimento dei partecipanti.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
World Cafè Solarolo	Circolo ANSPI San Sebastiano Borgo Bennoli 20, Solarolo	17 maggio 2022 ore 20:30

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	2
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito aperto a tutta la cittadinanza +



	passaparola del TdN
Metodi e tecniche impiegati:	
progettato come world caffè, ma vista la scarsa partecipazione trasformato in circle time	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>La facilitatrice ha chiesto un parere ai due presenti riguardo la motivazione della scarsissima partecipazione e inizialmente si sono limitati a riferire che non è stato un problema di comunicazione. Dopo qualche ulteriore domanda della facilitatrice, la recalcitranza iniziale è stata sconfitta e hanno raccontato, alla presenza di Assessora e Vicesindaco, alcuni aneddoti del passato che hanno creato una spaccatura - però mai esplicitata - tra alcune associazioni e ASP. Questo ha quindi portato anche a una diffidenza nei confronti del percorso Comunità Sostenibili e conseguentemente a una sorta di "diserzione".</p> <p>E' stato però possibile concludere l'incontro con una proposta di soluzione.</p>	
Valutazioni critiche:	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio di progettazione partecipata	Circolo Tennis via Donati 195, Castel Bolognese	22 giugno 2022 ore 20:30

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	17
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito aperto a tutta la cittadinanza e in particolare ai partecipanti del world caffè
<i>Metodi di inclusione:</i>	scelta della location frequentata da giovani e da persone che non sono solite avvicinarsi ad azioni partecipative
Metodi e tecniche impiegati:	
World caffè	

Breve relazione sugli incontri:
Divisione dei partecipanti in due tavoli di lavoro tematici, restituzione finale in plenaria. Presenza di 1 Assessore e 1 rappresentante di ASP
Valutazioni critiche:
Buona partecipazione, si è notata curiosità e reale coinvolgimento dei partecipanti.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Evento di presentazione	Circolo Tennis via Donati 195, Castel Bolognese	26 luglio 2022 ore 20:30

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	12
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito aperto a tutta la cittadinanza e in particolare ai partecipanti del laboratori precedenti
<i>Metodi di inclusione:</i>	scelta della location frequentata da giovani e da persone che non sono solite avvicinarsi ad azioni partecipative
Metodi e tecniche impiegati:	
Breve relazione sugli incontri:	
Presentazione dei risultati e del DocPP, confronto sull'evento "Tagliatella digitale", brindisi finale	
Valutazioni critiche:	
Buona partecipazione, si è notata curiosità e reale coinvolgimento dei partecipanti.	

## **Grado di soddisfazione dei partecipanti.**

*Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:*

I partecipanti di Castel Bolognese e del Tavolo di Negoziazione hanno dato feedback spesso in maniera spontanea e in alcuni casi sollecitati dai facilitatori, sia di persona al termine degli incontri che successivamente tramite mail. Questi feedback sono stati positivi: hanno apprezzato il clima accogliente e aperto all'ascolto reciproco e l'efficacia della metodologia di lavoro, sia del world caffè che della co-progettazione, per loro insolita.

A Solarolo, per i motivi già spiegati, il grado di INSoddisfazione era da ricercare nei rapporti passati con ASP che esulano da questo percorso.

## **4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE**

*Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:*

### **Componenti**

4 componenti in rappresentanza del Comitato Comunale di Castel Bolognese  
1 componente in rappresentanza del Comitato Comunale di Solarolo  
1 componente in rappresentanza di Casa Novella di Castel Bolognese  
1 componente in rappresentanza della Confraternita di Misericordia di Castel Bolognese  
1 componente della Proloco di Castel Bolognese  
2 componenti in rappresentanza del Centro Il Villaggio di Solarolo  
  
1 componente in rappresentanza dell'Associazione Monsignor Giuseppe Babini di Solarolo  
  
1 Assessore di Castel Bolognese  
  
1 Assessore di Solarolo

### **Numero e durata incontri:**

4 incontri della durata media di un'ora e mezza

### **Link ai verbali:**

- Primo incontro: [http://www.aspromagnafaentina.it/wp-content/uploads/Report-1%C2%B0TDN\\_15-Febbraio-2022.pdf](http://www.aspromagnafaentina.it/wp-content/uploads/Report-1%C2%B0TDN_15-Febbraio-2022.pdf)
- Secondo incontro: [http://www.aspromagnafaentina.it/wp-content/uploads/Report-2%C2%B0TDN\\_28-Aprile-2022.pdf](http://www.aspromagnafaentina.it/wp-content/uploads/Report-2%C2%B0TDN_28-Aprile-2022.pdf)
- Terzo incontro: [http://www.aspromagnafaentina.it/wp-content/uploads/Report-3%C2%B0TDN\\_18-Maggio-2022.pdf](http://www.aspromagnafaentina.it/wp-content/uploads/Report-3%C2%B0TDN_18-Maggio-2022.pdf)

- Quarto incontro: [http://www.aspromagnafaentina.it/wp-content/uploads/Report-4%C2%B0TDN\\_25-Luglio-2022.pdf](http://www.aspromagnafaentina.it/wp-content/uploads/Report-4%C2%B0TDN_25-Luglio-2022.pdf)

#### Valutazioni critiche:

Hanno fatto parte del TdN sia associazioni che conoscono e collaborano da tempo con ASP, sia associazioni che sono state coinvolte per la prima volta. Alcuni di loro erano inoltre già stati coinvolti in percorsi partecipativi, altri invece erano alla prima esperienza. Questo ha permesso di avere un TdN variegato e collaborativo, soprattutto dopo che gli sono state fornite informazioni specifiche sulle metodologie di lavoro, gli obiettivi e le pratiche partecipative. Ci si augura che questa collaborazione sul territorio prosegua successivamente alla conclusione del percorso

---

## 5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

*Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:*

#### Componenti

1 componente in rappresentanza dell'Unione Romagna Faentina  
2 componenti in rappresentanza del Consiglio Comunale di Castel Bolognese  
1 componente in rappresentanza del Consiglio Comunale di Solarolo

#### Numero incontri:

2 incontri da un'ora e mezza ciascuno

#### Link ai verbali:

- Primo incontro: [http://www.aspromagnafaentina.it/wp-content/uploads/Verbale-1-riunione-CdG-23\\_05\\_2022.pdf](http://www.aspromagnafaentina.it/wp-content/uploads/Verbale-1-riunione-CdG-23_05_2022.pdf)
- Secondo incontro: [http://www.aspromagnafaentina.it/wp-content/uploads/Verbale-2-riunione-CdG-27\\_07\\_2022-1.pdf](http://www.aspromagnafaentina.it/wp-content/uploads/Verbale-2-riunione-CdG-27_07_2022-1.pdf)

#### Valutazioni critiche:

Una componente del CdG ha seguito anche tutti gli eventi partecipativi tenuti a Castel Bolognese, questo ha dato un punto di vista diretto sullo svolgimento del percorso, non solo tramite i report pubblicati e il racconto della facilitatrice

## 6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

- realizzazione di una **sezione dedicata sul sito di ASP della Romagna Faentina**, costantemente aggiornata con i report e le attività svolte:  
<http://www.aspromagnafaentina.it/servizi/bando-asp/>
- creazione di una **lista di contatti di cittadini e associazioni** interessati a proseguire le azioni iniziate durante il percorso partecipativo
- redazione di **2 comunicati stampa** riguardo l'avvio del percorso e le prime azioni partecipative diffuso a quotidiani e periodici locali, sia online che cartacei
- diffusione tramite le **pagine facebook** ufficiali dei due Comuni coinvolti, dell'avvio del percorso partecipativo e di tutti gli eventi a esso collegati
- realizzazione e diffusione di **3 video interviste** al presidente di ASP, Sindaco di Castel Bolognese e ViceSindaco di Solarolo
- **pubblicazione online** di 12 report, delle locandine degli eventi di animazione sociale, del DocPP
- stampa di **materiale cartaceo** di invito ai laboratori partecipativi e agli eventi di animazione sociale: 5 diversi volantini A4
- Diffusione e promozione del progetto attraverso la Newsletter di Villaggio Globale

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	150
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	2500

## 7) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Descrivere sinteticamente le attività di formazione svolte, indicare, nello specifico le categorie interessate (per esempio: cittadini, staff di progetto, dipendenti comunali...), i corsi svolti e se vi sono stati scostamenti rispetto a quanto previsto dal progetto presentato.

L'attività di formazione per personale ASP, TdN e cittadini si è svolta in due incontri (anziché i tre previsti inizialmente) tenuti il 6 e il 14 aprile. Le tematiche affrontate sono state: pratiche partecipative e L.R.15/2018; nozioni di sostenibilità secondo quanto indicato dall'obiettivo 11 dell'Agenda 2030; definizione di welfare generativo e best practices

## 8) ESITO DEL PROCESSO

### Documento di proposta partecipata

*Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:*

Il DocPP è stato spedito dal soggetto richiedente - che coincide con l'Ente decisore - in data 4 agosto 2022. La validazione del Tecnico di Garanzia è arrivata in data 23/08/2022

*Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:*

- *del processo partecipativo realizzato*
- *del Documento di proposta partecipata*

*indicarne gli estremi:*

Entro il 30 settembre 2022 ASP della Romagna Faentina prenderà atto del processo partecipativo realizzato e del DocPP attraverso una delibera del Consiglio di Amministrazione.

### Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

*Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare **se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo** o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):*

ASP della Romagna Faentina si impegna ad analizzare tutte le proposte inserite nel DocPP per attuare le modifiche che riterrà fattibili al "Regolamento per la costituzione e il funzionamento dei Comitati Comunali dell'azienda pubblica di servizi alla persona ASP della Romagna Faentina" e a redigere una Pianificazione delle attività dei Comitati Comunali per la sostenibilità sociale, ambientale, economica del territorio. Darà comunicazione di quanto deciso entro il 30 settembre 2022. Questa attività di pianificazione e modifica, avverrà di concerto con le Amministrazioni Comunali

### Risultati attesi e risultati conseguiti

*Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.*

*In particolare:*

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

#### RISULTATI ATTESI RAGGIUNTI:

- Costituzione e ampliamento del Tavolo di Negoziazione e del suo regolamento
- Costituzione del Comitato di Garanzia Locale
- Pagina web dedicata
- Sensibilizzazione dei cittadini nei confronti delle tematiche del progetto
- Raccolta di adesioni e di proposte per la sostenibilità dei territori e delle comunità
- Raccolta di istanze utili alla predisposizione della proposta di modifica del Regolamento
- Raccolta e discussione di proposte per realizzazione di una esperienza concreta per la sostenibilità dei territori e delle comunità
- Co-progettazione di una esperienza fra quelle proposte, realizzata dai partecipanti
- Produzione del Documento della Proposta Partecipata contenente la proposta di modifica del Regolamento dei Comitati Comunali e la proposta di Pianificazione delle attività per la sostenibilità sociale, ambientale, economica del territorio
- Disseminazione dei risultati nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina, a partire dai Comitati Comunali
- Ideazione di un piano per il monitoraggio successivo alla conclusione del progetto
- Creazione delle basi per favorire il confronto e la partecipazione dei cittadini
- Creazione di nuove relazioni tra ASP e le associazioni del territorio

#### RISULTATI NON ATTESI RAGGIUNTI:

- Le difficoltà presentatesi a Solarolo, anche se hanno portato a una modifica - condivisa dal TdN - degli obiettivi di progetto su questo territorio e non è stato possibile completarvi il percorso ideato, riteniamo abbiano comunque portato un risvolto positivo. L'emersione alla luce di un conflitto ha portato i partecipanti e le Istituzioni a prenderne atto esplicitamente e a muoversi verso una sua soluzione. Ricucire lo strappo creatosi nel passato con le associazioni sarà la base di partenza per nuove progettualità future e condivise

#### RISULTATI ATTESI PARZIALMENTE RAGGIUNTI O MODIFICATI IN CORSO D'OPERA:

- Ampliamento della platea dei partecipanti (300 persone coinvolte nelle attività): la mancanza di adesione del tessuto associativo nel territorio di Solarolo ha permesso di raggiungere solo parzialmente questo obiettivo
- Attivazione di un social network dedicato al progetto: si è ritenuto non esserci i tempi giusti per l'attivazione ex novo di un profilo social, avendo bisogno di tempo per acquisire follower da 0 e risultare conseguentemente utile per la comunicazione del percorso stesso. La presenza sui social è stata comunque raggiunta tramite la collaborazione dell'ufficio stampa dei Comuni di Castel Bolognese e

Solarolo che hanno diffuso tutte le singole iniziative di Comunità Sostenibili.

L'utilizzo di un profilo social è stato inoltre preso in considerazione dai partecipanti per potenziare successivamente l'efficacia e la conoscenza dei Comitati Comunali e inserito nel DocPP

- Mappatura dei bisogni e delle risorse del territorio: è stato predisposto un questionario per sondare la conoscenza dei Comitati Comunali da parte dei cittadini e rilevare bisogni e risorse dei territori, che avrebbero formato tale mappatura. Il questionario è stato percepito come troppo complesso in quanto dava la possibilità di affrontare le diverse tematiche legate alla sostenibilità dei territori, quindi è stato utilizzato come base di partenza per il confronto durante i world caffè. La rilevazione sistematica di bisogni e risorse dei territori è stata tuttavia presa in buona considerazione dai partecipanti del percorso, tanto da inserirla nel DocPP come una delle azioni proposte per i Comitati Comunali

### **Sviluppi futuri**

*Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:*

In linea con i processi in atto all'interno dell'Unione della Romagna Faentina, sempre di più orientati alla promozione dei processi partecipativi per lo sviluppo della cittadinanza attiva, anche ASP, che è di proprietà dei sei Comuni dell'Unione, intende proseguire i processi di partecipativi al fine di rendere i Comitati Comunali sempre più capaci di svolgere una funzione di ASCOLTO e LETTURA dei bisogni delle comunità locali attraverso un loro coinvolgimento. Questo percorso dovrà avvenire in stretta collaborazione con le amministrazioni comunali dei 6 Comuni, prendendo come riferimento quanto realizzato in raccordo con l'amministrazione di Castelbolognese all'interno del presente progetto, al fine di aggregare sotto forma di RETE tutti i soggetti che, operando sul territorio, sono nella condizione di conoscere i bisogni dei cittadini con cui entrano in contatto, in relazione alla natura dell'attività svolta (Il volontariato sociale, l'associazionismo ricreativo-culturale, aziende che realizzano servizi alla persona, i medici di base, il CUP, le farmacie, l'AVIS ..... ) pre condizione fondamentale per la progettazioni di servizi vicini ai bisogni dei cittadini e per la creazione di reali asset partecipativi.

## **9) MONITORAGGIO EX POST**

*Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:*

I partecipanti e i cittadini verranno informati rispetto allo sviluppo della risoluzione della proposta attraverso la continuità dei canali di comunicazione avviati e utilizzati durante il progetto:

- la mailing list creata
- la sezione del sito di ASP dedicata al progetto:



<http://www.aspromagnafaentina.it/servizi/bando-asp/>

- i canali social dei Comuni di Castel Bolognese e Solarolo
- comunicati stampa

Verranno inoltre utilizzati anche i canali comunicativi che ASP deciderà di avviare fra quelli suggeriti nel DocPP.

Per monitorare il reale impatto del percorso sull'organizzazione e le attività sia di ASP che dei Comitati Comunali, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di Garanzia verranno invitati a individuare degli indicatori specifici che rilevino l'attuazione delle singole azioni e l'esito delle stesse. Questi indicatori serviranno per redigere dei rapporti periodici di monitoraggio indirizzati ad ASP e alle Amministrazioni coinvolte (oltre che all'Unione della Romagna Faentina).

ASP valuterà inoltre se e quali proposte relative al monitoraggio attuare, fra quelle che i cittadini hanno inserito nel DocPP

## **ALLEGATI alla Relazione finale**

*Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale*

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

*I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:*

1. Rendicontazione economico-finanziaria
2. Allegato dati personali
3. Fatture di spesa
4. Delibera di affidamento
5. Mandati di pagamento